

Sull'ex cava “Vianelle” arriva la mozione dell'Idv

MARANO/1. Continua la crociata contro la discarica di rifiuti speciali

Documento presentato dal consigliere Pipitone per impegnare la Giunta veneta a vigilare di più

10/03/2013

A

Ad oltre un mese di distanza dall'assemblea pubblica organizzata dal movimento “Salvaguardia ambiente di Marano”, sbarca in Regione la mozione a difesa della falda acquifera sotto la discarica Vianelle. A proporla il consigliere regionale Antonino Pipitone (Idv), che proprio durante l'incontro a Marano si era preso l'impegno di preparare una mozione, depositata in questi giorni in Regione e sottoscritta dai colleghi consiglieri Gennaro Marotta (Idv), Pietrangelo Pettenò (Federazione sinistra veneta) e da Stefano Fracasso, Laura Puppato e Giuseppe

Berlato Sella (Pd). «Il rischio per la falda acquifera e per la salute dei cittadini e del territorio permane – spiega Pipitone – e scaricare 3 milioni di metri cubi di prodotti potenzialmente velenosi a pochi metri dalla riserva d'acqua che alimenta gli acquedotti di mezzo Veneto è un progetto assurdo. Sulla questione mi sono già attivato nel luglio 2012, presentando un'interrogazione in Regione. La risposta ufficiale dell'assessore Conte mi ha lasciato però perplesso, perché ci si limita a dire che la discarica è stata autorizzata dalla Provincia e che l'Arpav effettua dei monitoraggi senza trovare nessuna contaminazione. Ma il rischio che venga inquinata resta, giorno dopo giorno». «Per questo ho rilanciato il sasso nello stagno, depositando questa mozione che verrà discussa e votata nell'aula del Consiglio regionale. Un'atto che va ad impegnare la giunta ad attivarsi con estrema urgenza per acquisire elementi di valutazione sul piano idrogeologico, per evitare la messa in pericolo del territorio sede di una così importante falda acquifera, vitale per di 700 mila persone». C'è da dire, fra l'altro, che anche l'Amministrazione comunale maranese si è impegnata sulla questione dell'ex cava e il sindaco Piera Moro è stato fra i primi a scendere in campo per tutelare la salute dei cittadini.



La discarica “Vianelle” oggetto della mozione dell'Idv. ARCHIVIO